

*Servizio Tecnico*  
*Area Informazione e Reporting Ambientale*

Referente per quanto comunicato: Dott. Sergio Tarsiero  
Email: [sergio.tarsiero@arpalazio.gov.it](mailto:sergio.tarsiero@arpalazio.gov.it)

Prot. n°  
(da citare nella risposta)

Rif.: ARPA Lazio Prot. n. 81106 del 23/12/2020  
Rif.: Regione Lazio Prot. n. 1130945 del 23/12/2020

Rif.: ARPA Lazio Prot. n. 78496 del 14/12/2020  
Rif.: Autorità di Bacino del Fiume Tevere Prot. n. 8977 del 07/12/2020

REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e  
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Area Valutazione Ambientale Strategica  
[vas@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vas@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale [ID VIP: 5624]. Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006, relativa al "Piano di Gestione Acque ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, aggiornamento 2022-2027".

Il rapporto preliminare ricevuto riguarda l'aggiornamento del Piano di Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale.

Per ciò che attiene la procedura di VAS del sopradetto piano, è da premettere che, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 120/2020, il D.lgs 152/06 art. 66, comma 1 recita: *"I piani di bacino, prima della loro approvazione, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), di cui all'articolo 12, qualora definiscano il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla parte seconda del presente decreto, oppure possano comportare un qualsiasi impatto ambientale sui siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e su quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica a valutazione ambientale strategica (VAS) in sede statale (...)"*.

Il piano pertanto è soggetto a Verifica di Assoggettabilità, sia poiché rappresenta il piano di riferimento per i progetti di cui agli allegati II,III,IV alla parte seconda del d.lgs 152/06, sia perché

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100  
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT  
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDE DI RAPPRESENTANZA

00187 ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101  
TEL. +39 06.48.05.42.11 - FAX +39 06.48.05.42.30  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN.RM@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT



può produrre effetti anche sui siti della rete natura 2000.

Tuttavia, come richiamato in sede di rapporto, il criterio della territorialità obbedisce alla struttura del PGDAC.3 la cui specializzazione in misure e obiettivi ambientali da conseguire è affidata ai Piani Regionali di Tutela delle Acque (PRTA) in ossequio al principio dell'articolo 13.5 della Direttiva n. 2000/60/CE e sulla base degli accordi che l'Italia ha preso con la Commissione Europea nel settembre 2013.

Ciò significa che, poiché il Piano in sé non contiene elementi puntuali in merito alla realizzazione delle misure e degli obiettivi ambientali (il cui compito è come detto demandato ai PRTA), non è pertanto possibile formulare un parere in merito a misure la cui formulazione è demandata ad altro piano. Tale parere sarà quindi formulato al ricevimento del rapporto preliminare inerente la conseguente revisione del Piano di Tutela della Regione Lazio.

Saluti.

Il Dirigente Responsabile

Dr. Concetta Fabozzi